

Interpellanza n. 4

presentata in data 25 febbraio 2016

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zura Puntaroni, Zaffiri

“Autonomia del Catasto e della Conservatoria nella provincia di Fermo”

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso:

- che la provincia di Fermo, a distanza di anni dalla sua istituzione, non è ancora dotata di un ufficio del Catasto, essendo rimasta la competenza sui 40 Comuni della provincia in capo al Catasto di Ascoli Piceno;
- che la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Fermo (Servizi di Pubblicità Immobiliare) è incorporata alla Direzione provinciale delle Entrate di Ascoli Piceno, anziché alla Direzione provinciale di Fermo;
- che, nella sede dell'Agenzia delle Entrate di Fermo, possono essere effettuate soltanto semplici visure catastali, mentre ogni altra procedura, compresi frazionamenti, accatastamenti ed ogni altro atto di aggiornamento della banca dati catastale, può essere effettuata solamente presso il Catasto di Ascoli Piceno;
- che nella sede della Agenzia delle Entrate di Fermo non è presente neppure l'archivio cartaceo e che, quindi, per ricerche, conferme e valutazioni storiche privati e professionisti devono necessariamente recarsi ad Ascoli Piceno;
- che, di recente, anche il servizio di voltura catastale è stato dismesso dalla sede di Fermo così che, di nuovo, sia i privati cittadini che i tecnici professionisti devono obbligatoriamente rivolgersi, anche per questo, al Catasto di Ascoli Piceno;
- che, inoltre, la revisione degli estimi, che a breve dovrà essere effettuata con la introduzione di nuovi criteri per la rideterminazione delle rendite catastali, comporterà una vera “via crucis” dei cittadini verso Ascoli Piceno;

Rilevato:

- che i disagi più seri, derivanti da tale situazione, vengono subiti non solo dai comuni cittadini, per i quali la distanza del Catasto di Ascoli Piceno dalla propria residenza rappresenta un vero problema, ma anche dai tecnici professionisti che, per qualsiasi esigenza, sono costretti a recarsi ad Ascoli Piceno;
- che la provincia di Fermo è tra le pochissime provincie italiane a non essere dotate di un autonomo ufficio del Catasto nonostante sia sede di una Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate;

Ritenuto:

- che vi sia la necessità e l'urgenza di istituire, finalmente, l'ufficio del Catasto di Fermo, a vantaggio di un'utenza che ha il diritto di poter usufruire, alla stregua di tutti i cittadini delle altre province delle Marche, di un servizio di fondamentale importanza;

tutto ciò premesso,

INTERPELLANO

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) per conoscere quali iniziative intende intraprendere, nei confronti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate, affinché presso l'Agenzia delle Entrate di Fermo venga costituito l'ufficio provinciale - territorio che ricomprenda il reparto Catasto ed il reparto di Pubblicità Immobiliare (Conservatoria), a vantaggio di un territorio che ha il diritto di poter usufruire di due servizi di fondamentale importanza.